

PROGETTO SCIENTIFICO CULTURALE

Il Dipartimento di Giurisprudenza si colloca in continuità con il Dipartimento di Scienze Giuridiche, di cui intende raccogliere e valorizzare il patrimonio di esperienze. Il nuovo Dipartimento svolgerà le funzioni finalizzate allo svolgimento della ricerca scientifica, delle attività didattiche e formative, nonché delle attività rivolte all'esterno ad esse correlate, e tutte le funzioni rientranti, per legge o per regolamento di Ateneo, nella propria competenza, nell'ambito dell'area delle scienze giuridiche, nella sua accezione più ampia. Accanto alle discipline più strettamente legate al diritto positivo italiano (che comprendono gli studi giusprivatistici, articolati in quelli civilistici in senso stretto, in quelli giuscommercialistici e del diritto dell'economia, in quelli giuslavoristici, in quelli agraristici; gli studi giuspubblicistici, articolati in quelli del diritto costituzionale, del diritto ecclesiastico e delle istituzioni del diritto pubblico, in quelli del diritto amministrativo, in quelli del diritto tributario; gli studi penalistici; gli studi processualistici nel campo civile e penale; ma anche gli studi internazionalistici e del diritto dell'Unione Europea), il Dipartimento intende coltivare, come un necessario complemento, indispensabile a consentire una comprensione critica del diritto e ad acquisire strumenti metodologici e culturali utili ad orientarsi anche di fronte al mutare del dato positivo, gli studi comparatistici (sia nel settore privato che in quello pubblico, e includendo lo studio dei diritti religiosi), quelli storici (sia del diritto romano e degli altri diritti antichi che del diritto medioevale, moderno e contemporaneo), quelli filosofici. Gli studi giuridici costituiscono una delle più antiche tradizioni scientifiche del mondo occidentale, e il Dipartimento di Giurisprudenza rivendica e intende coltivare il ruolo della scienza giuridica come fonte non solo di un sapere tecnico, ma prima ancora di strumenti indispensabili per la conoscenza del reale. In particolare, il Dipartimento di Giurisprudenza intende coltivare, in tutti i campi del sapere giuridico, un approccio

aperto alla dimensione transnazionale e comparatistica, che è ormai parte integrante dello studio anche delle singole discipline positive.

PROGETTO DIDATTICO

Il Dipartimento di Giurisprudenza raccoglie, sul piano didattico, l'eredità della Facoltà di Giurisprudenza, ma anche quella della Facoltà di Scienze Politiche; accanto al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, che costituirà l'elemento centrale e imprescindibile della sua offerta didattica, intende offrire (eventualmente in collaborazione con altri Dipartimenti dell'Ateneo), un'ampia gamma di corsi, sia triennali che magistrali, in cui gli insegnamenti giuridici costituiscano una componente prevalente o comunque importante, nella convinzione che una solida formazione giuridica sia indispensabile non solo ai professionisti del diritto in senso più stretto, ma a tutti coloro che intendono operare nell'ambito delle imprese, delle amministrazioni pubbliche, nazionali e internazionali, dei servizi sociali. Con riferimento alle attuali classi di laurea, il Dipartimento, oltre al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG-01), che si impegna ad attivare e ad offrire, è interessato ad attivare (anche in collaborazione con altri Dipartimenti) corsi nelle classi di Laurea triennali L-14 (Scienze dei servizi giuridici), L-16 (Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione), L-36 (Scienze politiche e delle relazioni internazionali), L-39 (Servizio sociale), e nelle classi di Laurea magistrale LM-52(Relazioni internazionali), LM-63 (Scienze delle pubbliche amministrazioni), LM-87 (Servizio sociale e politiche sociali), LM-90 (Studi europei).

Il Dipartimento dedicherà una particolare attenzione alla mobilità internazionale di studenti e di docenti, e ai progetti di didattica internazionale, anche in continuità con le significative esperienze maturate nelle Facoltà di Giurisprudenza e di Scienze Politiche.

Il Dipartimento si impegna ad assicurare, nella misura dell'impiego efficiente delle propri risorse, la didattica, anche nei corsi di laurea per i quali non è Dipartimento di riferimento, per tutti i settori giuridici, da IUS/01 a IUS/21.

ELENCO SSD	DESCRIZIONE
X IUS/01	DIRITTO PRIVATO
X IUS/02	DIRITTO PRIVATO COMPARATO
X IUS/03	DIRITTO AGRARIO
X IUS/04	DIRITTO COMMERCIALE
X IUS/05	DIRITTO DELL'ECONOMIA
X IUS/06	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE
X IUS/07	DIRITTO DEL LAVORO
X IUS/08	DIRITTO COSTITUZIONALE
X IUS/09	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
X IUS/10	DIRITTO AMMINISTRATIVO
X IUS/11	DIRITTO CANONICO E DIRITTO ECCLESIASTICO
X IUS/13	DIRITTO INTERNAZIONALE
X IUS/14	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
X IUS/15	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE
X IUS/16	DIRITTO PROCESSUALE PENALE
X IUS/17	DIRITTO PENALE
X IUS/18	DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITA
X IUS/19	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO
X IUS/20	FILOSOFIA DEL DIRITTO
X IUS/21	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

RELAZIONE DI OMOGENEITA'

I settori scientifico-disciplinari omogenei sono tutti quelli appartenenti all'area 12 CUN (Scienze giuridiche). Il progetto culturale del Dipartimento di Giurisprudenza coinvolge tutte le discipline dedicate allo studio del diritto positivo (ivi incluse, le discipline del Diritto agrario, del Diritto

dell'economia e del Diritto della navigazione, per le quali l'Ateneo di Torino attualmente non ha personale), oltre che le discipline comparatistiche, storiche e filosofiche rappresentate dai settori IUS/02, IUS/18, IUS/19, IUS/20 e IUS/21.